



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERA N. 1

**Oggetto: PAVIA 2030 – Una città consapevole del futuro - Piano di Governo del Territorio. Nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi. Adozione ai sensi dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12**

Seduta pubblica di seconda convocazione del 30/01/2023, in prosecuzione delle sedute di prima convocazione del 26/01/2023 e di seconda convocazione del 27/01/2023.

L'anno 2023 il giorno trenta del mese di Gennaio, alle ore 20:30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocati a cura del Presidente del Consiglio Comunale Nicola Niutta i Consiglieri Comunali con nota PG 7790 del giorno 20 Gennaio 2023 a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Riccardo Nobile si è riunito il Consiglio Comunale, in collegio, per deliberare sull'oggetto, cosa che il Consiglio comunale regolarmente convocato ha fatto nei termini di cui alla presente deliberazione e secondo le risultanze del processo verbale della seduta;

Sono presenti i Signori:

FRACASSI MARIO FABRIZIO	P		
NIUTTA NICOLA	P	TRAVAINI DANIELE	P
COMINI DANIELE	P	TORTI ROBERTO MARIA	P
BIANCHINI LUCA	P	CHIESA PAOLA MARIA	P
MARTINI FRANCO	A	FALDINI RODOLFO	P
VAGHI ROSANGELA	P	CRISTIANI ILARIA	P
RINALDI ANGELO	P	CASTAGNA FABIO	P
GALLO GENNARO	P	GREGORINI ANGELA BARBARA	P
TILOCCA ROBERTO	P	RUFFINAZZI GIULIANO	P
MURA ROBERTO	P	ALONGI PIETRO	P
TARASO MARIA PIA	P	SACCHI ANTONIO	P
MASSAROTTI CAROLINA	P	LISSIA MICHELE	P
MARCHETTI MARIA EUGENIA	P	BARBIERI MARIA CRISTINA	P
ARCURI GIUSEPPE	P	MOGGI ALICE	P
DECEMBRINO LIDIA	P	DEPAOLI MASSIMO	P
DEMARIA GIOVANNI	P	RIZZARDI ROBERTO	P
FRASCHINI NICCOLO'	P	NICOLAIO VINCENZO	P

Totale presenti n. 32

Totale assenti n. 1

Sono presenti altresì gli Assessori: Bobbio Pallavicini Antonio, Trivi Pietro, Marcone Roberta, Cantoni Alessandro, Koch Massimiliano, Zucconi Anna, Longo Barbara Lucia, Torti Mara.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto numero 7 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: *“PAVIA 2030 – Una città consapevole del futuro - Piano di Governo del Territorio. Nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi. Adozione ai sensi dell’art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12”*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Visti:**

- l’art. 42, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l’art. 25-*bis* della L.R. Lombardia 30/11/1983, n. 86;
- gli artt. 4 e 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- la parte seconda – Titolo II del D. Lgs 03/04/2006, n. 152;
- l’art. 39, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- la L.R. Lombardia 28/11/2014, n. 31;
- l’art. 10 dello Statuto del Comune di Pavia;

### **Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2022, n. 59, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 e il Documento Unico di programmazione; ;
- la deliberazione di Giunta Comunale 29/12/2022 n. 658, efficace ai sensi di legge, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2024/2025. Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2024/2025. Annualità 2023. Assegnazione delle risorse ai titolari di centro di responsabilità. Approvazione". ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- il Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 15/07/2013, n. 33, efficace ai sensi di legge, e successiva variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 16/05/2017, n. 22, efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 28/06/2018, n. 22, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata prorogata la validità del Documento di Piano e avviato il procedimento di formazione del nuovo Documento di Piano ai sensi della L.R. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15/06/2020 n. 9, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la individuazione degli ambiti della rigenerazione ai sensi dell’articolo 8-*bis*, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15/06/2020 n. 10, efficace ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l’Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell’articolo 40-*bis*, comma 1 della L.R. 11/03/2005, n. 12;
- la deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2020, n. 344, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio e conseguentemente esteso il procedimento di VAS anche agli elementi di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, nonché a tutti i piani di settore ad esso collegati e connessi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 25/03/2021, n. 9, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati disciplinati i servizi abitativi pubblici e sociali – *“Abitare come servizio pubblico”*, approvando gli indirizzi per la disciplina degli accordi convenzionali nell'ambito

- degli interventi di *housing* sociale;
- la deliberazione della Giunta Comunale 24/03/2022 n. 122, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di depositare la proposta della variante generale al Piano di Governo del Territorio nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 7 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio, di seguito denominato PGT, definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole;
- ai sensi dell'art. 57 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12 ai fini della prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici, il Documento di Piano deve contenere la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale sulla base dei criteri ed indirizzi emanati dalla Giunta Regionale;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della medesima fonte legale di regolazione, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, il Piano dei Servizi è integrato con le disposizioni del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS);
- ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12 è stata attivata una prima fase temporale dal 28/08/2018 al 29/09/2019 e una successiva dal 27/11/2020 al 30/01/2021 per la raccolta di suggerimenti e proposte per la formazione del nuovo PGT entro un quadro di consultazione degli *stakeholder*;
- sono pervenuti ulteriori suggerimenti e proposte anche oltre i due periodi sopra citati, che evidenziano l'interesse, la partecipazione e l'apporto collaborativo della cittadinanza e degli *stakeholder* sulla definizione del nuovo strumento urbanistico;
- in data 15/10/2021 sono state pubblicate su SIVAS e sulla pagina *web* dell'Ente le linee guida per la formazione del nuovo PGT e il Rapporto preliminare (documento di Scoping) di VAS, stabilendo le modalità di visione e presentazioni per i soggetti interessati di eventuali osservazioni e proposte entro e non oltre il 15/11/2021;
- in data 25/11/2021 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Valutazione, a cui era possibile assistere e partecipare per il pubblico interessato da remoto in considerazione della emergenza sanitaria COVID-19, durante la quale sono stati illustrati i contributi ambientali pervenuti;
- in data 28/03/2022 sono stati pubblicati, tramite il sito *web* comunale ed il portale *web* regionale SIVAS, i documenti della proposta in oggetto e il Rapporto Ambientale di VAS, corredato di relativa Sintesi Non Tecnica e di Studio di Incidenza, ed è stata contestualmente convocata la seconda seduta di Conferenza di Valutazione;
- in merito ai contenuti della documentazione messa a disposizione del pubblico nell'ambito della procedura di VAS sono pervenuti i pareri e contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati, dai Soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti del pubblico:
- in data 12/05/2022 si è svolta in Sala Consiglio la seduta finale della Conferenza di Valutazione finalizzata all'illustrazione del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e del relativo Rapporto Ambientale;
- in data 30/05/2022 al n. 66380 di P.G è stato emesso dall'Autorità competente per la VAS il parere motivato;
- in data 08/06/2022 sono state convocate le parti sociali ed economiche per le consultazioni e l'acquisizione del parere, previsti dall'art. 13, comma 3 della L.R. Lombardia 11/03/2005 n. 12, preliminari all'adozione del PGT;
- in data 15/11/2022 è stata rilasciata dall'Autorità Procedente per la VAS la Dichiarazione di Sintesi, parte integrante e sostanziale del PGT, la quale ha adeguato conseguentemente gli elaborati di piano con le prescrizioni in essa contenute;

## Considerato che:

- il Piano di Governo del Territorio nelle sue articolazioni è il principale strumento strategico per governare in modo organico lo sviluppo della città nel prossimo futuro ed attuare le previsioni delle Linee di mandato;
- i principi fondamentali ai quali l'Amministrazione Comunale si è ispirata per la programmazione e gestione della propria azione amministrativa e, quindi, della proposta di Nuovo Piano di Governo del Territorio di cui al presente deliberato:
  - a) **PROTAGONISMO DELLA PERSONA E DELLA SOCIETA'**: la concezione della politica che parte dalla centralità della persona riconoscendo ciò che ha di più grande ed importante: la *libertà*;
  - b) **LIBERTA'**: libertà di scegliere, libertà di fare e di creare il nuovo esaltando la creatività per il bello;
  - c) **SUSSIDIARIETA'**: capacità di esaltare e di accompagnare l'impegno e la funzione di ognuno, a cominciare dalle persone, dalle diverse associazioni, dalle imprese, aiutandole comunque a mantenere la propria soggettività, riconoscere e valorizzare la fecondità del mondo associativo che costituisce il tessuto più civile e vitale della nostra società;
- l'impostazione di metodo sulla base della quale è stato definito il nuovo strumento urbanistico [*“la release 3.0 si stacca dal PRG e va verso una nuova forma di PGT”* – cit] *“flessibile, dinamico, costruttivo, sostenibile”*, che propone una visione integrata dell'urbanistica e della pianificazione territoriale ove, accanto alle tematiche più propriamente disciplinari, emergono le relazioni con gli indirizzi sulle politiche di rigenerazione urbana, sviluppo e potenziamento dei sistemi verdi e delle vie d'acqua, scenari per lo sviluppo del sistema economico, città resiliente, riduzione del rischio idrogeologico, sviluppo delle connessioni ecologiche ed efficientamento energetico, nuove politiche dell'housing sociale in risposta al fabbisogno abitativo, una miglior definizione dei margini urbani e un'importante svolta sul consumo di suolo, riducendo di oltre 20 ettari la superficie oggi urbanizzabile;
- le linee guida per la costruzione del nuovo documento di governo del territorio, basate su sette assi portanti e qualificanti, sono state tradotte nei seguenti punti di forza del nuovo PGT:

### a. Città Pubblica:

Il nuovo PGT è basato su un'URBANISTICA INCENTRATA SULLA PERSONA che tende alla qualità degli spazi e dei servizi nell'ottica di realizzare una “PAVIA-CITTÀ PUBBLICA”, attraverso:

- I. il recupero le aree dismesse;
- II. la valorizzazione dello spazio pubblico;
- III. la riqualificazione di spazi ed immobili pubblici;
- IV. il nuovo sistema infrastrutturale e di accessibilità ai nodi strategici della città;
- V. il porre i temi ambientali ed energetici come prioritari nelle operazioni di rigenerazione urbana: privata e pubblica;

### b. Rigenerazione Urbana:

Il nuovo PGT, redatto in adeguamento al PTR integrato alla LR 31/2014 (la prima legge regionale sulla riduzione del consumo di suolo) vede quale sua componente strategica il recupero della città dismessa, integrando al suo interno le Delibere di recepimento delle disposizioni della LR 18/19 (Legge regionale recupero della città dismessa) in materia di rigenerazione urbana: disciplina degli art.8-*bis* e art.40bis della LR 12/05 e degli usi temporanei. Rigenerazione urbana riguarda sia le grandi aree dismesse (di cui ex Necchi e Ex Scalo di Via Rismondo sono in partenza) sia i piccoli immobili dismessi che generano

degrado urbano, per una città di elevata qualità urbana;

c. Sviluppo del sistema economico:

In relazione alle previsioni di sviluppo nel prossimo decennio, lo studio della componente commerciale ha calibrato i consumi aggiuntivi alimentari e non alimentari che verranno generati nei prossimi anni all'interno del territorio comunale ed il PGT ne ha previsto il loro soddisfacimento attraverso:

- a) il completamento delle polarità commerciali esistenti;
- b) la previsione di funzioni commerciali in ambito di progetti di recupero di aree industriali dismesse, attraverso l'inserimento di strutture di vendita adeguatamente proporzionate, quali possibili motori della rigenerazione
- c) la tutela e il potenziamento del Distretto Urbano del Commercio e del Centro storico, accompagnata da una revisione normativa non penalizzante che ne favorisca l'insediamento di nuove attività ed i cambi d'uso, *eliminando – ad esempio – il balzello nel DUC della monetizzazione dei parcheggi in caso di cambio d'uso che da sempre ha frenato alcuni interventi di recupero.*

d. Riduzione del consumo di suolo

Sul presupposto che il suolo è risorsa non rinnovabile, l'obiettivo prioritario di riduzione del consumo di suolo si è concretizzato nell'orientare le attività di trasformazioni urbanistico-edilizie non più verso le aree libere ma operando sulle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare, eliminando le previsioni incongrue o non attuate dopo un decennio di vigenza del PGT 2013.

La scelta del piano è di non individuare nuove aree di trasformazione del Documento di Piano su aree libere, e il non riproporre quegli ambiti di trasformazione che consumano suolo "vergine", per i quali nel corso del decennio di operatività del PGT non siano mai stati attuati o non vi sia stata alcuna minimale richiesta di attivazione, riducendo così fortemente il consumo di suolo "libero".

Analizzando i dati derivanti dalla nuova proposta di PGT, emerge chiaramente come la percentuale di superficie urbanizzabile (475.000) rispetto a quella urbanizzata (superficie urbanizzata 17.835.000) scenda al 2,6% mentre nel 2013 il rapporto si assestava al 7,3% (1.280.000 mq a fronte di una superficie urbanizzata pari a circa 17.500.000 mq). La percentuale della soglia di riduzione del consumo di suolo si attesta invece al 56% con 250.000 mq di suolo per l'attuazione degli ambiti di trasformazione che vengono riportati a destinazione a suolo libero o agricolo ed una compensazione – a livello di consumo di suolo - tra le aree del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, ove il consumo di suolo (105.000 mq – 25% del totale) è – tra l'altro - principalmente dedicato alla attuazione delle scelte programmatiche a sostegno dei nuovi servizi per l'abitare di housing sociale.

e. Pavia città dell'abitare

Infatti, con il recepimento integrale della Delibera di consiglio comunale n. 9 del 25/03/2021 sull'"Abitare come servizio", la variante al PGT introduce, dopo un ventennio dall'ultimazione dell'ultimo intervento di edilizia convenzionata a Pavia (il PEEP di Via Marangoni) concrete politiche di sviluppo dell'Housing sociale (quasi 900 nuovi alloggi che nei prossimi 10 anni potranno dare una risposta al bisogno abitativo a 1750 persone/600 famiglie), da intendersi come un vero e proprio servizio pubblico normato all'interno delle diverse forme dell'abitare dal Piano dei Servizi.

f. Incremento del patrimonio pubblico dei parchi

Le politiche dell'abitare siano connesse intrinsecamente al meccanismo perequativo legato

al processo di acquisizione delle aree del Parco della Vernavola e del Parco della Sora, i cui proprietari potranno avanzare proposte di cessione gratuita dell'area all'Amministrazione utilizzando una capacità edificatoria pari ad un indice di 0,05 mq S.L. /mq s.t. e la S.L. potrà essere trasferita nelle aree dell'“abitare”.

g. Recepimento normativo e semplificazione dell'attuazione delle previsioni di piano

Il decennio di vigenza del PGT ha evidenziato alcuni elementi di criticità che ne hanno richiesto un inevitabile aggiornamento, sia nelle modalità attuative che prescrittive del PGT, fissando come obiettivo la CENTRALITÀ DEL PROGETTO prima ancora che della norma, perché la Qualità della città parta proprio dal Progetto.

Semplificando la norma si è voluto rendere più chiaro l'apparato regolamentare, riducendo lo spazio all'interpretazione della norma e, conseguentemente, quello dei contenziosi.

In quest'ottica il nuovo PGT è stato elaborato in aggiornamento ai disposti di:

- L.R. 31/2014 - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato
- L.R. 4/2016 – Difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua (con l'introduzione del principio di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile)
- L.R. 18/2019 – Misure per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente
- L.R. 11/2021 – Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 40-*bis*
- Piano Territoriale Regionale adeguato ai sensi della LR 31/2014

con l'introduzione di:

i. nuove modalità per l'attuazione degli interventi:

- modalità diretta non convenzionata su ambiti aventi una SL minore o uguale a 2.000 mq;
- con modalità diretta convenzionata:
  - o per tutti gli interventi edilizi aventi una SL maggiore di 2.000 mq;
  - o per alcuni interventi disciplinati nelle schede attuative dell'allegato C;
- pianificazione attuativa per interventi disciplinati nelle schede attuative dell'allegato C alle presenti norme e per le aree di trasformazione del Documento di Piano;
- “*Convenzione Quadro (Masterplan)*”, per gli interventi conformi al PGT nelle aree di trasformazione del Documento di Piano (le cui schede sono state semplificate), il che consente l'individuazione di subambiti di intervento e facilita l'attuazione delle grandi aree della rigenerazione (oggi in parte bloccate proprio da una pianificazione troppo estesa e costi di rigenerazione/bonifica elevatissimi).

ii. premialità fino a un massimo del 10% della SL ammessa agli interventi che saranno oggetto di procedura concorsuale per la redazione di piani e/o progetti architettonici, al fine di favorire il confronto tra diverse soluzioni, migliorare l'offerta qualitativa e architettonica. Le premialità si applicano a tutte le funzioni urbane negli interventi diretti, convenzionati e non, e a tutti i piani attuativi. La disciplina di questa premialità è contenuta nel Regolamento Edilizio;

iii. indifferenza funzionale nelle trasformazioni e realizzazioni, al fine di

ricepire più velocemente le necessità del mercato e delle esigenze della popolazione in una città, ed epoca, che si trasforma velocemente più di quanto uno strumento urbanistico possa recepire;

- iv. un percorso semplificato di analisi ambientale preliminare che possa, per il tramite di una autocertificazione, semplificare i cambi di destinazione d'uso ed il recupero delle aree dismesse ove non vi siano problematiche ambientali;
- v. raccordo sistematico con il nuovo Regolamento edilizio;

#### h. Città policentrica (i quartieri) e spazio pubblico come bene comune

Il PGT, attraverso un nuovo documento parte integrante del piano dei Servizi, analizza la città ed i quartieri, per comprendere entro un'unica visione d'insieme le varie parti della città: le periferie e il centro, sapendo cogliere le caratteristiche differenti di ogni luogo e, allo stesso tempo, pensando la nostra città come un tessuto unitario che ha un destino comune da condividere, dentro un progetto grande di futuro: la Pavia 2030 "sostenibile";

#### i. Sostenibilità economica delle azioni di piano

Come il decennio di vigenza del PGT ha evidenziato alcuni elementi di criticità nell'apparato normativo, lo stesso decennio (ma ancor più l'ultimo quinquennio, dopo la variante 2017) ha fatto emergere alcuni elementi di criticità economica nella sostenibilità delle schede dell'allegato C del Piano delle Regole. Ecco che le nuove previsioni sono state verificate affinché, almeno sulla linea di partenza, le previsioni contenute siano sostenibili economicamente e quindi attuabili, in grado di dare concretezza alle azioni previste e non un libro dei sogni immaginario.

- la proposta del nuovo PGT è accompagnata dal Rapporto Ambientale e da una Sintesi non Tecnica, redatta ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, e da uno Studio di Incidenza redatto in relazione alla presenza di Siti Natura 2000 ai fini della procedura di Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 08/09/1997 n. 357;
- ai sensi dell'art. 5, comma 4 della L.R. Lombardia 28/11/2014, n. 31, il nuovo strumento urbanistico è adeguato ai contenuti del Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi delle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato;
- la Commissione Consigliare II - *Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo sostenibile* - si è riunita in n. 6 sedute nell'anno 2022, seguendo l'iter di formazione del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi;
- è prioritario per l'Amministrazione Comunale giungere all'adozione del nuovo strumento urbanistico per proseguire nelle politiche di recupero e sviluppo delle grandi aree dismesse, unitamente alla definizione di nuove regole di intervento per il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- il territorio del Comune di Pavia è interessato dalla presenza di siti appartenenti a Rete Natura 2000:
  - a) la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT2080301 "*Boschi del Ticino*", nella porzione golenale ed extra golenale del fiume Ticino;
  - b) il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT2080026 "*Siti riproduttivi di *Acipenser naccarii**", lungo l'alveo del fiume Ticino;
  - c) la porzione dell'estremo margine sud-orientale della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2080014 "*Boschi Siro Negri e Moriano*", a confine coi comuni di Torre d'Isola e di Carbonara al Ticino;

- ai sensi dell'art. 25-bis, comma 5, lett. a) della L.R. Lombardia 30/11/1983, n. 86, con nota n. 66120 di PG del 30/05/2022 è pervenuta determinazione dirigenziale n. 557 del 27/05/2022 della Provincia di Pavia, Settore Servizi per l'Impiego, Affari Istituzionali, Territorio e Protezione Civile - U.O. Pianificazione territoriale e compatibilità paesistica, con la quale è stata espressa la Valutazione di Incidenza positiva della proposta del nuovo Documento di Piano e della Variante del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, in quanto ha rilevato l'assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale e nel più ampio contesto;
- gli atti del Piano di governo del territorio sono corredati della dichiarazione (depositata agli atti del procedimento) con la quale l'autorità procedente ha asseverato:
  - a) la congruità del Nuovo Documento di Piano e la variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole con i contenuti (classificazione e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio;
  - b) la congruità del Nuovo Documento di Piano e la variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole con i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA della normativa PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti;
- il presente atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Ritenuto:**

- di adottare il Nuovo Documento di Piano e la Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Comune di Pavia, costituiti dagli elaborati, che specificatamente si approvano in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, la cui compiuta rappresentazione ed elencazione è contenuta nell'allegato 1, anch'esso oggetto di specifica approvazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di depositare, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12, gli atti del Piano di Governo del Territorio di cui al punto precedente entro novanta giorni dall'approvazione della presente deliberazione, nella segreteria comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12, l'avviso di deposito degli atti del Piano di Governo del Territorio:
  - a) nel sito informatico del Comune di Pavia;
  - b) sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia;
  - c) su un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- di trasmettere:
  - a) alla Provincia di Pavia gli atti del Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
  - b) all'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia il documento di piano rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
  - c) alla Regione Lombardia gli atti del Piano di Governo del Territorio in quanto il Comune di Pavia è interessato obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale del PTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- di stabilire fin d'ora che:
  - a. entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale

- decide sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- b. nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di segnalazione certificata di inizio attività o di comunicazione di inizio lavori asseverata, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, ai sensi dell'art. 13, comma 12 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- di mandare al Dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico affinché provveda a tutti gli atti necessari e conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- ✓ Dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico;
- ✓ Dirigente del Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti;

**Acquisito altresì sulla proposta di deliberazione** il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 17 Gennaio 2023;

Considerato altresì che con nota PG 20/01/2023 PG 7825/23 il Presidente del consiglio comunale ha richiamato l'attenzione dei suoi componenti sui contenuti dell'art. 78, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 che disciplina l'obbligo di astensione degli amministratori (compresi i consiglieri comunali) e prevede che *“gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”* e li ha invitati a rappresentare eventuali situazioni di conflitto di interesse con apposita nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio per il tramite della Segreteria generale entro il 24/01/2023;

Al termine degli interventi generali si è proceduto con la discussione degli emendamenti il tutto come riportato nell'allegato 2 del presente verbale, contenente l'andamento delle votazioni degli emendamenti presentati alla proposta di deliberazione trattati in pubblica seduta, muniti dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e di legittimità, nelle sedute del 26, 27 e 30 gennaio 2023 (Allegato Sub 1 – Emendamenti approvati, Allegato Sub 2 – Emendamenti respinti)

*(Escono i Consiglieri: Gregorini Angela Barbara, Lissia Michele, Rinaldi Angelo. Presenti n. 29)*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica,

Presenti: n. 29;

previo scomputo degli astenuti: n. 0

non partecipanti al voto: 0;

Con voti:

Favorevoli: n. 18 (Arcuri Giuseppe, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Decembrino Lidia, Demaria Giovanni, Fracassi Mario Fabrizio, Frascini Niccolò, Gallo Gennaro, Marchetti Maria Eugenia, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Niutta Nicola, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

Contrari: n. 11 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Depaoli Massimo, Faldini Rodolfo Moggi Alice, Nicolaio Vincenzo, Rizzardi Roberto, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio,);

## **DELIBERA**

1. **di adottare** il Nuovo Documento di Piano e la Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Comune di Pavia, costituiti dagli elaborati, che specificatamente si approvano in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, la cui compiuta rappresentazione ed elencazione è contenuta nell'allegato 1) comprensivo della nota di asseverazione del dirigente del Settore 7 ad esito della coerenza dei testi degli allegati conseguenziale all'approvazione degli emendamenti, anch'esso oggetto di specifica approvazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di depositare**, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12, gli atti del Piano di Governo del Territorio di cui al punto precedente entro novanta giorni dall'approvazione della presente deliberazione, nella segreteria comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
3. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12, l'avviso di deposito degli atti del Piano di Governo del Territorio:
  - a. nel sito informatico del Comune di Pavia;
  - b. sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia;
  - c. su un quotidiano o periodico a diffusione locale;
5. **di trasmettere**:
  - a. alla Provincia di Pavia gli atti del Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
  - b. all'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia il documento di piano rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
  - c. alla Regione Lombardia gli atti del Piano di Governo del Territorio in quanto il Comune di Pavia è interessato obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale del PTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
5. **di stabilire fin d'ora che**:
  - a. entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, ai sensi del comma 7

- dell'art. 13 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
- b. nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di segnalazione certificata di inizio attività o di comunicazione di inizio lavori asseverata, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, ai sensi dell'art. 13, comma 12 della L.R. Lombardia 11/03/2005, n. 12;
6. di mandare al Dirigente del Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde Pubblico affinché provveda a tutti gli atti necessari e conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Nicola Niutta

Il Segretario Generale

Riccardo Nobile